

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL COLLEGIO DOCENTI IN MODALITÀ TELEMATICA

Visto il Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e s.m.i.;

Visto il DPR 275/1999;

Vista la Legge 241/1990 e in particolare gli artt. 3 bis e 14;

Visto il Dlgs 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, in particolare gli artt. 4, 12 e 45;

Visto il D.lgs 217/2017;

Vista la Legge 81/2017, in particolare gli artt. 18-23;

Visto il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella L. n. 13/2020;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6/03/2020;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 del 8/03/2020;

Visto il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19;

Visto il DPCM 22 marzo 2020;

Vista la Direttiva 2 del 12 marzo 2020;

Visto il Regolamento del Collegio Docenti del Liceo Carducci approvato il 25/2/2014;

considerato che la partecipazione al procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi sono esercitabili mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche nell'ottica del processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione, al fine di assicurare in maniera efficace e trasparente il regolare svolgimento delle attività collegiali,

Il Collegio dei Docenti

Delibera

il Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Collegio Docenti in modalità telematica

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di Istituto "G-Suite", delle riunioni del Collegio Docenti del Liceo Carducci di Milano.

Art. 2 - Definizioni

Per riunioni "telematiche" si intendono incontri i cui partecipanti non sono presenti fisicamente ma in videoconferenza. Per "videoconferenza" si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione, tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.

Art. 3 - Requisiti

a) La partecipazione a distanza alle riunioni del Collegio Docenti presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la riservatezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;

- la reciproca percezione auditiva o visiva fra tutti i membri, che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti al dibattito su un piano di perfetta parità;
 - la visione degli atti della riunione;
 - lo scambio di documenti;
 - la visione dei documenti oggetto di discussione e votazione;
 - la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti all'ordine del giorno.
- b) Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico o ad altri soggetti, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti in modo da assicurare la massima tutela possibile delle comunicazioni per garantire la riservatezza della seduta (ad es. uso di cuffie personali).
- c) La scuola mette a disposizione dei docenti che dovessero essere sforniti di strumentazione tecnologica adeguata al collegamento, idonei dispositivi, previa richiesta regolata attraverso apposita circolare.

Art. 4 - Convocazione delle sedute

La convocazione delle riunioni del Collegio Docenti viene inviata, a cura del Dirigente Scolastico o del suo Ufficio, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità di legge e contiene l'indicazione del ricorso alla modalità telematica.

Il codice di accesso alla seduta telematica può essere comunicato anche mediante invio di email agli indirizzi istituzionali dei docenti da parte dell'animatore digitale, di un docente del team digitale o di un docente delegato dal dirigente scolastico.

Art. 5 - Svolgimento del collegio

Allo scopo di utilizzare virtuosamente le possibilità che la virtualità implementa in favore dell'espressione del Collegio Docenti quale organo tecnico dell'istituzione scolastica in materia didattica, senza escludere la possibilità di intervento durante l'assemblea ai medesimi fini sotto descritti al punto a) e al punto b), i docenti hanno a disposizione due differenti strumenti di intervento, utilizzabili nei giorni antecedenti lo svolgimento dello stesso Collegio telematico al fine di rendere più rapido ed essenziale lo svolgimento dei lavori in modalità sincrona favorendo così il più ampio numero di interventi, quindi la più ampia rappresentatività:

a) Drive

Vengono caricati sul drive della piattaforma di norma con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla seduta:

- il verbale della seduta precedente;
- i documenti posti in delibera.

È possibile proporre modifiche o emendamenti ai documenti da deliberare, che difficilmente potrebbero essere recepiti in forma chiara e dibattuti in forma esaustiva durante la seduta, soprattutto in caso di interventi sui testi, la cui definizione potrebbe rendere difficoltoso lo svolgimento del Collegio Docenti e il rispetto dei tempi.

Modifiche o emendamenti ai documenti da deliberare devono essere inseriti in forma di commento ai rispettivi file caricati nel Drive, entro le ore 16 del giorno precedente la seduta.

Le proposte vengono raccolte e vagliate dal Dirigente Scolastico, e i documenti, aggiornati ove possibile con le integrazioni e/o modifiche proposte, verranno ricaricati nella stessa cartella entro le ore 12 del giorno della seduta.

b) Forum

Richieste di delucidazione e osservazioni sui punti all'OdG possono essere inseriti nel Forum. Non possono essere altresì previsti nel forum commenti o discussioni su tematiche non inerenti o indirette rispetto ai punti all'OdG, eventuali commenti personali, riferimenti ad altre persone, linguaggio poco consono allo scopo.

Gli interventi non pertinenti potranno essere rimossi dagli amministratori del forum.

Art. 6 - Seduta del Collegio in videoconferenza

a) Il collegamento viene attivato 5 minuti prima dell'inizio della seduta e serve per testare le connessioni e salutarsi.

b) La registrazione della presenza alla riunione, che vale come firma, avviene direttamente dal sistema di video-conferenza utilizzato, tramite verifica dei partecipanti a cura di uno dei collaboratori del dirigente scolastico.

c) Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per le riunioni ordinarie:

- regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'OdG;

- partecipazione della maggioranza dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'Organo, si sottraggono coloro i quali abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;

- raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*).

d) Se all'ora prevista per l'inizio della riunione o durante lo svolgimento della stessa si verificano problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento, si dà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito. Se il numero legale non è garantito, la seduta deve essere interrotta e aggiornata.

e) Al fine di favorire lo svolgimento ordinato dei lavori, l'intera riunione è coordinata dal punto di vista tecnico dall'animatore digitale, o un membro del team digitale o un docente designato dal dirigente scolastico.

f) Durante i lavori del Collegio, i docenti mantengono microfono e telecamera spenti, per evitare rumori di fondo e sovraccarico di dati. Il microfono e facoltativamente la telecamera vengono attivati solo in occasione di intervento.

g) Gli interventi dei componenti dell'organo hanno una durata media di 2 minuti circa fino a un massimo di tre minuti.

h) La richiesta di intervento viene effettuata utilizzando la "chat" scrivendo "PAROLA".

Per favorire il maggior numero di interventi, nell'ambito della discussione di ciascun punto all'ordine del giorno, la parola può essere eventualmente richiesta nuovamente sia allo scopo di fornire precisazioni relative all'intervento già effettuato, sia per effettuare repliche. In

questo caso si dovrà scrivere nella chat “PRECISAZIONE” o “REPLICA”, a meno che nessun altro chieda ancora di intervenire, fino a quando il presidente giudicherà esaurita la fase di discussione, anche in ragione del tempo congruo dedicato rispetto ai punti successivi e il termine della seduta.

i) Il coordinatore tecnico della seduta registra le iscrizioni a parlare e dà la parola a chi di turno.

Art. 7 - Modalità di votazione

a) Le votazioni sono gestite dal punto di vista tecnico da un collaboratore del Dirigente Scolastico, da un componente del team digitale o da un docente designato dal Dirigente Scolastico.

b) L’avvio della votazione è dichiarato dal presidente e avviene mediante l’invio di un apposito form (modulo Google) all’indirizzo istituzionale dei docenti. La votazione deve obbligatoriamente essere eseguita utilizzando l’indirizzo basato sul dominio @liceoclassicocarducci.edu.it.

c) La durata del processo di votazione, una volta avviato è di circa 3 minuti.

d) Durante la votazione è richiesto il silenzio se non per segnalare malfunzionamenti al proprio sistema, tali da rendere difficoltosa la votazione.

e) Per garantire la trasparenza dell’espressione di voto, dopo il termine della seduta vengono inviati i file con l’espressione di voto dei docenti, quando non coperte da segretezza.

Art. 8 - Possibilità alternativa di espressione del voto

Avviata la procedura tecnica di votazione da parte del docente incaricato, il docente, che constatasse l’impossibilità tecnica di esprimere il proprio voto attraverso il modulo, scrive nella chat “IMPOSSIBILITÀ VOTO” e attende per esprimerlo che il docente incaricato dichiari chiusa la procedura.

A questo punto il docente impossibilitato, dopo essersi conclusa la procedura, esprime il proprio voto nella chat o eventualmente a voce e il collaboratore lo aggiunge agli altri prima di dichiararne il responso. Provvederà poi ad aggiungere il nominativo del docente e la sua espressione fra gli altri nel file riepilogativo.

Art. 9 - Impossibilità ad esprimere il voto

Se si verificano problemi tecnici che rendono impossibile a uno o più docenti l’espressione di voto, ordinaria o alternativa, l’esito della votazione è valido nella misura in cui il numero legale dei votanti è garantito e di conseguenza il *quorum*.

Il verbalizzatore dà conto di numero e nomi dei docenti impossibilitati a esprimere il proprio voto.

Art. 10 - Chat

La chat non può essere utilizzata per commenti o altri interventi al di fuori di quanto previsto negli articoli 6 (lett. h) e 8.

Art. 11 - Verbale

Il verbale, redatto a cura di un collaboratore del Dirigente Scolastico o di un docente da lui designato, viene redatto ai sensi del Dlgs 297/1994, tenendo conto delle precisazioni di cui

alle sentenze del TAR Lazio, decisione 9/7/1980 n.782 e Consiglio di Stato, 25/7/2001, n.4074. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali.

Il presente Regolamento è emanato con delibera del Collegio Docenti e verrà pubblicato nel sito della scuola alla Sezione "Regolamenti". L'integrazione, la modifica e/o il rinnovo dello stesso avverranno sulla base di eventuali indicazioni ministeriali o comunque dopo tre anni dall'entrata in vigore.

Per tutto ciò che non è contenuto nei precedenti articoli rimane valido il Regolamento del Collegio dei Docenti del Liceo Carducci approvato il 25/02/2014.

Delibera n° 14 del 15 maggio 2020